



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Prot. n. _____-VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. _____-



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Dott. Matteo Di Trani

Servizio Reclutamento Personale Docente
Dott.ssa Giselda Florio

Oggetto

Selezione pubblica per la copertura di n. 13 posti di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per la realizzazione del Progetto Interdisciplinare dal titolo "Innovazione digitale", su fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I FSE-REACT EU) - Azione IV.4 Contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione

IL RETTORE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 15 aprile 2004, n. 106, e il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt. 22, 24 e 29;
- VISTO** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO** il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;



- VISTO** l'art. 1, comma 635, della legge 27.12.2017, n. 205 che, a decorrere dall'anno 2018, ha disposto che i contratti delle ricercatrici a tempo determinato, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria e che al relativo onere si provvede con le risorse di cui all'art. 29, co. 22 (secondo periodo), della L. 240/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" di questa Università, emanato con D.R. n. 233-2020, prot. n. 5302 -l/3 del 12.02.2020, ed in particolare:
- l'art. 3, co. 2, l. h) che dispone *[nell'ipotesi di un'eventuale specificazione, il profilo didattico, scientifico e assistenziale è quello della declaratoria del settore concorsuale relativo al posto da ricoprire, profilo definito dal Decreto Ministeriale di determinazione dei macrosettori e dei settori concorsuali vigente al momento della formulazione della richiesta di copertura del posto da parte del Consiglio di Dipartimento]*;
- VISTO** il decreto ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062, con cui il Ministro dell'Università e della Ricerca ha attribuito la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, allegato al presente bando;
- PRESO ATTO** che in particolare a questa Università sono stati assegnati € 1.558.746,65 (per la contrattualizzazione di ricercatori per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche dell'innovazione e al più ampio tema del digitale) ed € 913.551,15 (per la contrattualizzazione di ricercatori per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche del *green*);
- CONSIDERATO** che i ricercatori dovranno essere reclutati mediante la pubblicazione di avvisi specifici per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione (Azione IV.4: innovazione, tecnologie abilitanti e più ampio tema del digitale al fine di promuovere il sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione) e su tematiche Green (Azione IV.6 – transizione verde, conservazione dell'ecosistema, biodiversità e riduzione degli impatti del cambiamento climatico) e che, per entrambe le tematiche le attività di ricerca dovranno essere coerenti con aree, ambiti, traiettorie e linee definiti nella SNSI e nel PNR;
- CONSIDERATO** che la realizzazione delle attività di ricerca, ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro il 31.12.2023;
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse assegnate col decreto ministeriale 1062/2021 al massimo fino al 31.12.2023, mentre la copertura residua dei contratti per il periodo successivo dovrà essere finanziata con risorse proprie da questo Ateneo;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del richiamato decreto ministeriale 1062/2021, ciascun soggetto beneficiario, a pena di inammissibilità al finanziamento, procede alla selezione dei candidati attraverso uno o più avvisi pubblici *ad hoc*, prevedendo la realizzazione di attività strettamente coerenti e rispondenti alle aree tematiche vincolate sopra illustrate, specificando il Dipartimento di afferenza, l'individuazione del settore concorsuale e di quello scientifico-disciplinare e del responsabile scientifico, la durata del contratto, gli ambiti vincolati dell'attività di ricerca, la collaborazione con il sistema delle imprese ed eventuali ambiti di collaborazione con istituzioni esterne;

ATTESO che i contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse sopra menzionate, dovranno:

- a) riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 ("Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");
- b) prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e/o all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
- c) prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
- d) prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
- e) assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di ricerca;
- f) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- g) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
- h) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini);

ATTESO in particolare, che i ricercatori reclutati in esito alla presente procedura dovranno dichiarare formalmente:

- di impegnarsi ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa ed eventualmente all'estero in base alla programmazione delle attività di ricerca programmate, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca,
- di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU- Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca,



- di essere consapevoli che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM di assegnazione risorse e del disciplinare ad esso allegato comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti,
- di essere consapevoli che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti;

VISTE

le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, seduta congiunta del 02.09.2021, con le quali sono state approvate le tematiche progettuali di ricerca da realizzare in attuazione degli interventi previsti dal decreto ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062, con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca ha attribuito la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020" con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, e, conseguentemente, sono state approvate le istituzioni dei posti di ricercatore come dettagliatamente illustrati nel seguente prospetto:

Cluster progettuale	Linea	Dipartimento	Settore scientifico – disciplinare
Area Medica	Innovazione	Scienze Mediche e Chirurgiche	MED/09
			MED/10
			MED/14
			MED/42
		Medicina clinica e sperimentale	BIO/11
			BIO/19
			MED/28
			MED/43
Dafne Economia Distum Demet	Green	DAFNE	AGR/02
		DAFNE	VET/06
		DAFNE	AGR/16
		DAFNE	AGR/15
		Distum	M-PED/03
		Economia	AGR/01
		Economia	SECS-P/10
		Demet	SPS/07
Giurisprudenza Distum Demet	Innovazione	Giurisprudenza	IUS/16
		Distum	M-PSI/06
			M-PSI/05
			L-ART/05
		Demet	SECS-S/01



- CONSIDERATO** che il costo complessivo dei posti di ricercatore è pari ad € 1.984.242,00 e che il cofinanziamento rispetto alle risorse rivenienti dall'assegnazione di cui al sopra citato D.M. 1062/221 verrà assicurato con risorse proprie del Bilancio di Ateneo e, nello specifico, da risorse extra F.F.O. riferibili ad attività di pertinenza dei Dipartimenti e, laddove queste ultime non dovessero essere sufficientemente capienti, anche di Ateneo;
- ATTESO** che l'art. 5, co. 2 del predetto "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" stabilisce, tra l'altro, che il bando "... è pubblicizzato ... sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ...";
- VISTA** le comunicazioni pervenute dal Dirigente dell'Ufficio III – Direzione Generale Ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca con due distinte e-mail del 14.09.2021 e del 21.09.2021, con le quali veniva specificato che l'adempimento sopra richiamato sarà soddisfatto in maniera centralizzata dal Ministero stesso, tramite acquisizione degli atti dai singoli Atenei, al fine di accelerare e ottimizzare le relative operazioni;
- VISTI** i CUP assegnati ai progetti, ovvero:
- D79J21013030006 al progetto Interdisciplinare dal titolo "Scienze Mediche Applicate alla Ricerca di Tecnologie innovative e Digitali (S.M.A.R.T.-iD)",
 - D79J21013040006 al progetto "Computational humanities & Cyber security";
- VISTO** il D.R. n. 1348/2021, prot. n. 46084-VII/1 del 07.10.2021, con il quale sono state stabilite ulteriori indicazioni per l'emanazione dei bandi di selezione per la copertura dei predetti posti di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge n. 240/2010,

DECRETA

Art. 1 – Indizione selezione pubblica

È indetta la selezione pubblica, per la copertura di n. 13 posti di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per la realizzazione delle attività progettuali di ricerca interdisciplinare-progetto interdisciplinare e presso i Dipartimenti e secondo le indicazioni di seguito specificate:

Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I FSE-REACT EU) - Azione IV.4 Contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione
PROGETTO INTERDISCIPLINARE: INNOVAZIONE E DIGITALE
CLUSTER 1
Scienze Mediche Applicate alla Ricerca di Tecnologie innovative e Digitali (S.M.A.R.T.-iD) CUP assegnato al progetto: D79J21013030006



Responsabile scientifico: prof. Gaetano SERVIDDIO

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	06/M "Sanità Pubblica"
	Settore concorsuale	06/M1 "Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Igiene generale e applicata con specifica competenza nel campo dell'igiene applicata agli ambienti "indoor" e "outdoor", ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica, al management in sanità, al "risk management", alla programmazione organizzazione gestione e valutazione sanitaria, alla promozione della salute ed dell'educazione sanitaria
	Settore scientifico-disciplinare	MED/42 "Igiene generale e applicata"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Impiego di modelli innovativi di analisi multivello di grandi basi dati demografiche e amministrativo-sanitarie per la valutazione delle correlazioni che sottendono la diversità di impatto delle emergenze di salute sui sistemi sanitari'



	Attività assistenziale	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia
--	------------------------	---

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	05/E "Biochimica e biologia molecolare sperimentali e cliniche"
	Settore concorsuale	05/E2 "Biologia molecolare"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informative. È di interesse di questo settore l'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, le interazioni tra acidi nucleici e proteine, tra proteine e proteine e le relazioni esistenti tra la struttura tridimensionale di proteine e acidi nucleici e le funzioni biologiche da essi svolte in tutti gli organismi, virus, procarioti ed eucarioti. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari, alle macromolecole che permettono il movimento cellulare, l'interazione tra cellule, lo sviluppo degli organismi multicellulari sia animali sia vegetali. Questo settore include la bioinformatica, la biologia computazionale e dei sistemi. Le tematiche suesposte sono affrontate utilizzando da un lato le tecniche di ingegneria genetica, dall'altro la biocristallografia, le metodiche di caratterizzazione biochimica delle macromolecole biologiche e gli strumenti bioinformatici
	Settore scientifico-disciplinare	BIO/11 "Biologia molecolare"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese



Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Identificazione di pathway metabolici distintivi di patologie oncologiche e validazione di farmaci anti metabolici mediante analizzatore di flussi metabolici sviluppando protocolli tecnologici innovativi

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	05/1 "Genetica e Microbiologia"
	Settore concorsuale	05/12 "Microbiologia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore studia morfologia, classificazione, fisiologia e interazioni di tutti i microorganismi, compresi i virus, come modelli semplici per lo studio e la comprensione dei processi biologici. Altri interessi del settore sono la distribuzione in natura dei microorganismi e il ruolo da essi sostenuto nell'ambiente; le interazioni con altri organismi e le modifiche indotte dall'interazione tra microorganismo e ospite; lo sviluppo delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica e delle forme di difesa dell'ospite; le tecniche microbiologiche di base e applicate, anche in campo biotecnologico
	Settore scientifico-disciplinare	BIO/19 "Microbiologia"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo



	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Sviluppo di strategie di laboratorio innovative e analisi bioinformatica rapida, a basso costo e standardizzata per il sequenziamento rapido del genoma SARS-CoV-2
--	---	--

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	06/B "Clinica medica generale"
	Settore concorsuale	06/B1 "Medicina Interna"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua, nel campo della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica. Il settore ha inoltre specifica competenza nella gerontologia e geriatria, nell'allergologia ed immunologia clinica, nella medicina dell'esercizio fisico e dello sport, nella medicina termale, nella medicina d'urgenza e di pronto soccorso, compresa la medicina del rischio NRCB, nella medicina vascolare, nella medicina di comunità, comprese le cure primarie, e nelle cure palliative. Sono inoltre campi di studio la nutrizione clinica e la medicina del benessere
	Settore scientifico-disciplinare	MED/09 "Medicina interna"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
	Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca
Attività didattica e di didattica integrativa		Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini		Ricerca e sviluppo di nuovi marcatori circolante di malattie epatiche per la produzione di kit diagnostici



	della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	molecolari rapidi e sviluppo di algoritmi per applicativi digitali
	Attività assistenziale	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	06/D "Clinica medica specialistica"
	Settore concorsuale	06/D1 "Malattie dell'apparato cardiovascolare e Malattie dell'apparato respiratorio"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo delle Malattie dell'apparato respiratorio, della fisiologia e dell'insufficienza respiratoria, sotto il profilo epidemiologico, etiopatogenetico, fisiopatologico e clinico. Cardini metodologici della disciplina sono la prevenzione, la diagnostica strumentale e la terapia farmacologica, interventistica, subintensiva e riabilitativa
	Settore scientifico-disciplinare	MED/10 "Malattie dell'apparato respiratorio"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Fenotipizzazione multidimensionale di pazienti affetti da malattie respiratorie croniche mediante l'analisi di pattern clinici e biologici, applicando tecnologie di Intelligenza Artificiale(IA)



	Attività assistenziale	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia
--	------------------------	---

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	06/D "Clinica medica specialistica"
	Settore concorsuale	06/D2 "Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattica - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Nefrologia generale e fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato urinario; gli ambiti di competenza clinica e di ricerca sono la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale in nefrologia con particolare riguardo alla terapia dialitica
	Settore scientifico-disciplinare	MED/14 "Nefrologia"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Sviluppo di un algoritmo diagnostico innovativo, basato su dati di analisi multi-omica, in grado di predire la risposta immunologica al vaccino anti-COVID-19 in pazienti fragili
	Attività assistenziale	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia



DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Informazioni sulla procedura selettiva Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Posti	1
	Macrosettore	06/F "Clinica chirurgica integrata"
	Settore concorsuale	06/F1 "Malattie Odontostomatologiche"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica, adulta e geriatrica e dell'odontoiatria preventiva e di comunità. Il settore ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale e speciale odontostomatologica, dell'odontoiatria restaurativa, endodonzia, ortognatodonzia, gnatologia clinica, odontoiatria pediatrica, parodontologia, implantologia, protesi dentaria, tecnologie protesiche e di laboratorio, materiali dentari
	Settore scientifico-disciplinare	MED/28 "Malattie Odontostomatologiche"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Creazione di un sistema informatico sensibile e pratico che faciliti l'auto riconoscimento, da parte del paziente, di lesioni del cavo orale sospette di malignità, e la comunicazione in remoto col personale medico mediante telemedicina	

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	06/M "Sanità pubblica"
	Settore concorsuale	06/M2 "Medicina Legale e del Lavoro"



	<p>Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855</p>	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale; sono specifici ambiti di competenza del settore la medicina sociale, la criminologia, la psicopatologia forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica</p>
	<p>Settore scientifico-disciplinare</p>	<p>MED/43 "Medicina Legale"</p>
	<p>Numero massimo di pubblicazioni da presentare</p>	<p>12 (dodici)</p>
	<p>Competenze linguistiche oggetto di valutazione</p>	<p>Lingua inglese</p>
<p>Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato</p>	<p>Attività di ricerca</p>	<p>Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento</p>
	<p>Attività didattica e di didattica integrativa</p>	<p>Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo</p>
	<p>Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU</p>	<p>Impatto delle tecnologie innovative e analisi dei big data clinici in termini di Risk Management, prevenzione e gestione del contenzioso, consenso e protezione della privacy</p>
	<p>Attività assistenziale</p>	<p>Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia o altro Ente individuato dall'Università di Foggia</p>

Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I FSE-REACT EU) - Azione IV.4 Contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione

PROGETTO INTERDISCIPLINARE: INNOVAZIONE E DIGITALE

CLUSTER 2

Computational humanities & Cyber security

CUP assegnato al progetto: D79J21013040006

Responsabile scientifico: prof. Sebastiano VALERIO



DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		GIURISPRUDENZA
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	12/G "Diritto penale e processuale penale"
	Settore concorsuale	12/G2 "Diritto processuale penale"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina del fenomeno processuale nell'ambito penalistico (dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione), al diritto processuale penale militare, al diritto penitenziario ed alla giustizia penale minorile, nonché gli studi relativi alle dottrine generali del processo per quanto attiene al versante penalistico
	Settore scientifico-disciplinare	IUS/16 "Diritto processuale penale"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Attività specifica del settore scientifico - disciplinare finalizzata alla creazione di un centro di ricerca, chiamato Game Lab, inerenti l'applicazione della pratica dei serious games nel contesto dell'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi, con attenzione ai rischi legati alla cybersecurity e all'uso distorto dei dati personali raccolti dagli utenti, ovvero: psicologia sociale, psicologia del lavoro, discipline dello spettacolo, statistica e diritto processuale penale. Il lavoro degli specialisti si concentrerà soprattutto sulla progettazione dei serious games nei contesti organizzativi sulle tematiche del benessere e della sostenibilità, nonché sullo studio delle nuove fonti di prova digitali e sull'individuazione dei limiti d'impiego processuale della digital evidence. L'attività di studio e realizzazione di un



		protocollo operativo applicativo e di un prototipo, per l'implementazione di serious game, ha una durata di 3 anni. L'Università punta, dopo questo periodo di 3 anni, ad avviare prassi educative e formative innovative per rispondere alle necessità del contesto lavorativo, divenire un punto di riferimento per le aziende che intendano operare in questo mercato e promuovere la creazione di spin-off nel settore
--	--	--

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		DISTUM
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	11/E "Psicologia"
	Settore concorsuale	11/E3 "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari volte a comprendere i fenomeni sociali, culturali, organizzativi ed economici (Psicologia sociale), assumendo come punto di vista specifico lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni) nei differenti sistemi e contesti di vita (interpersonale, familiare, ambientale, linguistico e comunicativo, comunitario, interculturale, scolastico, politico, giuridico, sanitario, economico e lavorativo, di mercato, della produzione e del consumo, del tempo libero e dello sport, delle relazioni di genere). Comprende anche i saperi e le conoscenze applicative volte a sostenere un adeguato funzionamento dei suddetti sistemi e contesti; a favorire l'intervento, la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse individuali e sociali per tali ambiti; a garantire e promuovere il benessere ai diversi livelli individuali e collettivi. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca
	Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/05 "Psicologia sociale"



	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Attività specifica del settore scientifico - disciplinare finalizzata alla creazione di un centro di ricerca, chiamato Game Lab, inerenti l'applicazione della pratica dei serious games nel contesto dell'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi, ovvero: psicologia sociale, psicologia del lavoro, discipline dello spettacolo, statistica e diritto processuale penale. Il lavoro degli specialisti si concentrerà soprattutto sulla progettazione dei serious games nei contesti organizzativi sulle tematiche del benessere e della sostenibilità. L'attività di studio e realizzazione di un protocollo applicativo e di un prototipo, per l'implementazione di serious game, ha una durata di 3 anni. L'Università punta, dopo questo periodo di 3 anni, ad avviare prassi educative e formative innovative per rispondere alle necessità del contesto lavorativo, divenire un punto di riferimento per le aziende che intendano operare in questo mercato e promuovere la creazione di spin-off nel settore.

	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	DISTUM
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	11/E "Psicologia"
	Settore concorsuale	11/E3 "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari volte a comprendere i fenomeni sociali, culturali, organizzativi ed economici (Psicologia sociale), assumendo come punto di vista specifico lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli



		(individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni) nei differenti sistemi e contesti di vita (interpersonale, familiare, ambientale, linguistico e comunicativo, comunitario, interculturale, scolastico, politico, giuridico, sanitario, economico e lavorativo, di mercato, della produzione e del consumo, del tempo libero e dello sport, delle relazioni di genere). Comprende anche i saperi e le conoscenze applicative volte a sostenere un adeguato funzionamento dei suddetti sistemi e contesti; a favorire l'intervento, la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse individuali e sociali per tali ambiti; a garantire e promuovere il benessere ai diversi livelli individuali e collettivi. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca
	Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/06 "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Attività specifica del settore scientifico - disciplinare finalizzata alla creazione di un centro di ricerca, chiamato Game Lab, inerenti l'applicazione della pratica dei serious games nel contesto dell'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi, ovvero: psicologia sociale, psicologia del lavoro, discipline dello spettacolo, statistica e diritto processuale penale. Il lavoro degli specialisti si concentrerà soprattutto sulla progettazione



		dei serious games nei contesti organizzativi sulle tematiche del benessere e della sostenibilità. L'attività di studio e realizzazione di un protocollo applicativo e di un prototipo, per l'implementazione di serious game, ha una durata di 3 anni. L'Università punta, dopo questo periodo di 3 anni, ad avviare prassi educative e formative innovative per rispondere alle necessità del contesto lavorativo, divenire un punto di riferimento per le aziende che intendano operare in questo mercato e promuovere la creazione di spin-off nel settore
--	--	---

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		DISTUM
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Macrosettore	10/C "Musica, Teatro, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi"
	Settore concorsuale	10/C1 "Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi relativi allo spettacolo dal vivo, alla musica di tradizione sia scritta sia orale, alla fotografia, al cinema, alla televisione e ai media audiovisivi, indagati in prospettiva storica, critica, sistematica e organizzativa secondo diversi approcci metodologici (storico-filologico, teorico-critico, semiotico-linguistico, socio-culturale e antropologico-culturale) e trattati sia distintamente, sia in relazione reciproca, sia in rapporto alle discipline letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, scientifiche, tecnologiche. La teatrologia ha per oggetto la drammaturgia, la letteratura drammatica, la regia, la recitazione, la danza, la scenografia e ogni altro momento della messinscena. La musicologia ha per oggetto la musica intesa come arte e come scienza, comprese la paleografia, la teoria, l'organologia, la filosofia, la documentalistica, la didattica applicate alla musica, e la conservazione dei beni musicali. L'etnomusicologia ha per oggetto la pluralità di forme, oggetti e comportamenti musicali di società e culture (in particolare quelle a prevalente tradizione orale), le musiche popolari (anche contemporanee), la loro produzione e circolazione (anche mediatizzata), le relazioni fra sistemi musicali e sistemi culturali. La filmologia ha per oggetto le diverse cinematografie nazionali e tipologie cinematografiche, nonché teoria e



		pratiche della conservazione dei film. Gli studi sulla televisione hanno per oggetto le diverse tipologie di prodotti televisivi. Gli studi sui media visuali hanno per oggetto sia la fotografia (storia, tecniche, applicazioni) sia gli ambiti espressivi e comunicativi che emergono dai processi di convergenza, dalla videoarte al web
	Settore scientifico-disciplinare	L-ART/05 "Discipline dello spettacolo"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Attività specifica del settore scientifico - disciplinare finalizzata alla creazione di un centro di ricerca, chiamato Game Lab, inerenti l'applicazione della pratica dei serious games nel contesto dell'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi, ovvero: psicologia sociale, psicologia del lavoro, discipline dello spettacolo, statistica e diritto processuale penale. Il lavoro degli specialisti si concentrerà soprattutto sulla progettazione dei serious games nei contesti organizzativi sulle tematiche del benessere e della sostenibilità. L'attività di studio e realizzazione di un protocollo applicativo e di un prototipo, per l'implementazione di serious game, ha una durata di 3 anni. L'Università punta, dopo questo periodo di 3 anni, ad avviare prassi educative e formative innovative per rispondere alle necessità del contesto lavorativo, divenire un punto di riferimento per le aziende che intendano operare in questo mercato e promuovere la creazione di spin-off nel settore
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA		DEMET
	Posti	1



Informazioni sulla procedura selettiva	Macrosettore	13/D "Statistica e metodi matematici per le decisioni"
	Settore concorsuale	13/D1 "Statistica"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dell'analisi dei dati, del disegno e della realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: la statistica matematica, il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, il piano degli esperimenti, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità, la biostatistica, la statistica medica e la statistica ambientale. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale, le moderne problematiche della gestione ed elaborazione informatica dei dati e le applicazioni della metodologia sia a dati di osservazione che sperimentali
	Settore scientifico-disciplinare	SECS-S/01 "Statistica"
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua inglese
Informazioni sulle successive funzioni del ricercatore reclutato	Attività di ricerca	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento
	Attività didattica e di didattica integrativa	Il ricercatore reclutato è tenuto a svolgere compiti didattici nel settore scientifico-disciplinare di riferimento e a svolgere attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nei corsi di laurea attivati presso l'Ateneo
	Ambiti vincolati delle attività di ricerca ai fini della realizzazione degli obiettivi REACT-EU	Le attività sono finalizzate alla creazione di un centro di ricerca, chiamato Game Lab, inerenti la progettazione e l'applicazione della pratica dei serious games nel contesto dell'innovazione dei processi organizzativi e amministrativi e ponendo l'accento sulle tematiche del benessere e della sostenibilità. L'attività di ricerca consiste nella realizzazione di un protocollo applicativo e di un prototipo, per l'implementazione di serious game ed



		ha una durata di 3 anni. L'Università punta, dopo questo periodo di 3 anni, ad avviare prassi educative e formative innovative per rispondere alle necessità del contesto lavorativo, divenire un punto di riferimento per le aziende che intendano operare in questo mercato e promuovere la creazione di spin-off nel settore. In particolare, l'attività di ricerca richiesta ai fini della realizzazione del progetto, nell'ambito di questo settore scientifico disciplinare, riguarderà lo studio e l'applicazione di metodi e strumenti di Learning Analysis e Data Mining nel contesto della formazione online, della valutazione della didattica e dei serious games
--	--	---

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di scuola di specializzazione medica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equiparazione ai sensi della vigente normativa in materia.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I o di II fascia o ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università;
- 6) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire a questa Università entro e non oltre il 18 novembre 2021.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della presente procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unifg/rtda-2021-02>



Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine indicato al primo comma del presente articolo.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

Art. 4 - Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail/pec a cui inviare le comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Foggia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al co. 1 dell'art.22 della Legge 240/2010; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 8) di non essere stato già assunto come professore di prima o di seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 9) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le regole del disciplinare del finanziamento di cui al D.M. 10 agosto 2021, n. 1062, con cui il Ministro dell'Università e della Ricerca ha attribuito la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;
- 10) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 12) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;



13) di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del “Codice Etico e di Comportamento” dell’Università di Foggia e di quanto previsto dall’art.18, co. 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

14) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Il candidato dovrà altresì dichiarare di aver preso visione del D.M. 1062/2021 e del disciplinare di attuazione dello stesso, di averne pienamente compreso i contenuti e di accettarne integralmente e incondizionatamente le disposizioni, con particolare riferimento agli impegni che dovrà assumere il ricercatore ai sensi dell’art. 3, comma 3, del disciplinare.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda nonché della dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l’eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

Nella domanda dovrà essere indicato un recapito telefonico nonché l’indirizzo di posta elettronica/pec a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla procedura di selezione.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Reclutamento Personale Docente all’indirizzo e-mail: protocollo@cert.unifg.it

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica ed eventualmente assistenziale (se prevista), nonché dei titoli posseduti. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute;
- c) pubblicazioni in formato digitale, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato dal precedente art. 1;
- d) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all’originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa.

È prevista l’esclusione del candidato nell’ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l’indicazione delle attività svolte e dei titoli posseduti;
- pubblicazioni scientifiche.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell’editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l’anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall’art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge



15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche, entro la data di scadenza del bando, potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero dovrà risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- presentare apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei titoli presentati;
- produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Pertanto, in presenza dei motivi che ne costituiscono il presupposto ai sensi degli articoli precedenti, l'esclusione dalla procedura di selezione è disposta in qualunque momento con motivato decreto rettorale e comunicata all'interessato.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale e sarà composta da tre professori, di cui almeno due appartenenti ad altro Ateneo, anche straniero, nominata secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università.

Il decreto rettorale di nomina viene reso pubblico per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".



Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Se la causa della ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 - Attività della Commissione giudicatrice

La selezione è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando ed illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice; è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera. La Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche dei candidati mediante lo svolgimento di una prova didattica-lezione.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, definisce i criteri e i parametri di valutazione, tenuto conto della normativa vigente e prevedendo quale criterio preferenziale il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo.

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21.09.2011.

La Commissione giudicatrice comunica senza indugio le determinazioni di cui al comma precedente al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità prima della prosecuzione dei lavori della Commissione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla prova orale, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, se prevista dal precedente art. 1, e alla prova didattica, volta a valutare le competenze didattiche richieste.

Le prove si svolgeranno on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento delle prove on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio-video in videoconferenza, in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento delle suddette prove resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La convocazione, per la discussione dei titoli e della produzione scientifica presentati, per lo svolgimento della prova orale, volta ad accertare anche la conoscenza della lingua straniera (se prevista), nonché per lo svolgimento della prova didattica/lezione, sarà comunicata ai candidati, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web ed invio di apposita



comunicazione alla casella di posta elettronica (pec) indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

Al termine della discussione, sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (se prevista) nonché della prova didattica/lezione, la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei, che devono aver ricevuto una valutazione positiva, differentemente graduabile, sia per i titoli e le pubblicazioni sia per la prova didattica.

Al termine dei lavori, la Commissione redige una relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi conseguiti da ciascun candidato ammesso.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale entro venti giorni dalla consegna dei verbali al responsabile del procedimento.

Di tale accertamento viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti". Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito di Ateneo. I verbali delle sedute successive a quella della valutazione preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10 - Chiamata e stipula del contratto individuale di lavoro

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione degli idonei, di norma, entro trenta giorni dalla data del predetto decreto, con delibera motivata, propone la chiamata di uno dei candidati idonei, prevedendo, quale criterio preferenziale, il possesso di una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo, ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata. La delibera è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento,

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. a), della legge n. 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Con delibera motivata il Consiglio di Amministrazione può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata, concedendo un termine di trenta giorni per provvedere alla relativa deliberazione. Nel caso in cui, decorso il predetto termine, il Dipartimento non si pronunci sulla richiesta di riesame o



confermi la proposta di chiamata deliberata in precedenza, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata.

A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata, il ricercatore chiamato è invitato a stipulare il contratto di lavoro di cui all'art.1 del presente bando.

Il contratto è stipulato nel rispetto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Foggia e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010 e dell'Atto unilaterale (ns. prot. n. 16217 – III/13 dell'11.05.2020), citato in premessa.

Art. 11 - Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro che si instaura fra l'Università di Foggia ed il vincitore della selezione è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Alla stipula del contratto, l'efficacia dello stesso resterà subordinata alla condizione sospensiva della effettiva approvazione del finanziamento ministeriale secondo le disposizioni previste dal d.m. 1062/2021. Il contratto avrà durata di 36 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello di formale comunicazione della suddetta approvazione ministeriale, che sarà tempestivamente reso noto al ricercatore.

Secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 9, della L. 240/2010, la titolarità di tali contratti costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, ma non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli dell'Università.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui alla Legge 240/2010, quelle di cui agli articoli 32, commi 1, 2, 3 e 5, 33 e 34, comma 1, del DPR 11.7.1980, n. 382, in quanto compatibili con la natura del rapporto instaurato con l'Università, nonché quelle dello Statuto dell'Università di Foggia e dei Regolamenti attuativi, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla partecipazione all'elettorato attivo e passivo dei predetti soggetti negli Organi collegiali di Ateneo.

Le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro sono regolate dagli artt. 13 e 14 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato.

Il ricercatore verrà assunto con regime di impegno a tempo pieno e, pertanto, dovrà svolgere, complessivamente, 1.500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore da riservare allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sulla base delle esigenze del Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore, ovvero attività di ricerca (in linea con quanto riportato nella declaratoria del s.s.d.), attività di didattica e di didattica integrativa (svolgimento di attività didattiche nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale) e attività di servizio agli studenti (tutorato e orientamento).

Il ricercatore assunto svolgerà periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa ed eventualmente all'estero (presso istituzioni estere: Università, centri di ricerca, imprese), in base alla programmazione delle attività di ricerca programmate.

Le attività di ricerca vincolata connesse con la realizzazione delle progettualità da realizzarsi in attuazione dell'intervento PON REACT-EU oggetto del presente avviso dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023 e comunque secondo le indicazioni che saranno fornite dal Ministero.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, i contratti di lavoro sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Il ricercatore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 12 - Trattamento economico

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati, con regime d'impegno a tempo pieno, così come stabilito dall'art. 2 del D.L. 2.3.1987, n. 57, convertito nella legge



22.4.1987, n. 158. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato. Verrà assicurata idonea copertura assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile Protezione Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

È nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda Florio (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it).

Art. 15 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università, consultabile al seguente link https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/24-10-018/regolamento_reclutamento_ricercatori_td.pdf, e, per quanto compatibili, le disposizioni del Capo I – Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Il bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi per docenti”, sul sito del Miur (con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati) nonché sul sito dell'Unione Europea (Euraxess).

Sarà pubblicato, altresì, apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

I provvedimenti relativi alla nomina della Commissione giudicatrice ed all'approvazione degli atti della procedura stessa sono pubblicati all'albo ufficiale, oltre che sul sito web dell'Ateneo.

Gli atti relativi alle procedure disciplinate dal presente Decreto rimarranno visibili sul sito web di Ateneo per un periodo di un anno dalla data della loro pubblicazione.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it>, alla sezione “bandi per docenti”.

Il Rettore
prof. Pierpaolo LIMONE

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005